

Gregorio Magno, ritenuto strutturalmente idoneo a differenza di quanto purtroppo deve evincersi oggi a sciagura intervenuta; a tale proposito appare grave la mancata prescrizione-previsione quanto meno di adeguati collegamenti telefonici di emergenza;

se non ritengano opportune periodiche e preventive verifiche delle strutture sanitarie e parasanitarie in narrativa, anche in concertazione con le autorità regionali e/o in sostituzione dell'attività corrente di determinate regioni per inadempimenti o inefficienze che non garantiscono la puntuale verifica della sussistenza di adeguati *standards* e dei relativi controlli;

quali siano gli interventi e le determinazioni che il Governo intenda porre in essere in proposito.

(2-00193) « Oricchio, Gioacchino Alfano, Arnoldi, Azzolini, Antonio Barbieri, Berruti, Bertucci, Borriello, Caminiti, Cicala, Cosentino, Crosetto, Cuccu, Deodato, Di Virgilio, Iannucilli, Maione, Marras, Massidda, Milanese, Mormino, Palma, Mario Pepe, Antonio Russo, Santulli, Saponara, Sterpa, Viale, Zanettin, Zorzato, Angelino Alfano, Baldi, Falanga, Gazzara, Marinello, Minoli Rota, Paolone, Perlini, Schmidt, Taborelli ».

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

GIACHETTI e MILANA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro dell'istruzione interrogato ha deciso di spostare la sede degli « Stati Generali dell'istruzione » da Foligno a

Roma presso il Palazzo dei Congressi al fine di creare meno disagi alla popolazione;

verranno svolte con molta probabilità molte manifestazioni in contrasto con gli Stati Generali dell'istruzione che avranno notevoli ripercussioni sulla mobilità della città di Roma, in vista anche delle prossime festività natalizie;

tale evento distoglierà molte risorse dell'Amministrazione Comunale di Roma e delle Forze dell'Ordine dai compiti così importanti e delicati che dovranno svolgere in giorni nei quali la concentrazione di cittadini e turisti è notevolissima;

eventuali problemi di ordine pubblico potrebbero distogliere le forze dell'ordine, visto il delicato momento internazionale, dai compiti di intelligence —:

se realmente imputabile a problemi di sicurezza e di ordine pubblico lo spostamento della sede degli Stati Generali dell'Istruzione da Foligno a Roma;

se nel caso fosse un problema di ordine pubblico, chiede di sapere se l'Amministrazione Comunale di Roma sia stata preventivamente consultata sullo spostamento, vista anche la vicinanza delle festività natalizie che nella zona dell'EUR già pongono disagi dal punto di vista della mobilità veicolare e pedonale degli abitanti;

se qualora l'evento venisse svolto al Palazzo dei Congressi dell'EUR non ritengano che tale occasione distoglierebbe, visto il delicato momento internazionale, molte risorse del comune di Roma e delle forze dell'ordine impegnate in zone ad altra concentrazione di cittadini e di turisti;

se i Ministri interrogati non ritengano opportuno, essendo previste molte manifestazioni di protesta nelle vicinanze del Palazzo dei Congressi dell'EUR, rimandare a data da destinarsi gli Stati Generali dell'istruzione, al fine di scongiurare eventuali problemi di ordine pubblico e so-

prattutto i gravi disagi cui verrebbero posti i cittadini romani. (4-01717)

ANGELA NAPOLI e BRIGUGLIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

numerose sono state nel tempo, ed in particolare negli ultimi anni, le cattedre di lingua francese soppresse e trasformate in altre lingue;

la trasformazione delle cattedre di lingua francese è avvenuta nonostante il comma 30.2 dell'articolo 30 del decreto ministeriale 24 luglio 1998, che recita testualmente: eventuali richieste di trasformazione delle cattedre di lingua straniera, adeguatamente motivate, potranno essere accolte dai Provveditori agli Studi nel caso in cui la cattedra risulti priva di titolare, non vi siano nella provincia docenti con contratto a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva o in soprannumero, e in ogni modo, non si determinino situazioni di soprannumericità;

la soppressione delle cattedre di lingua francese è avvenuta pesantemente, anche nel corrente anno scolastico, ed in particolare nel comune e nella provincia di Messina con la conseguente soprannumericità di numerosi docenti di lingua francese, titolari di cattedra da diversi anni;

il bilinguismo, già avviato in numerose Scuole medie di primo grado, anziché promuovere il plurilinguismo auspicato anche dal parlamento italiano, viene sistematicamente disatteso dai Dirigenti scolastici delle Scuole superiori i quali, anzi, ritengono di trovare proprio nello stesso la giustificazione per trasformare cattedre di lingua francese in altre lingue, il tutto con regolare autorizzazione dei funzionari dei singoli Provveditorati agli Studi —:

se non ritenga necessario ed urgente adottare le opportune iniziative utili a ripristinare, almeno in parte, le cattedre soppresse di lingua francese ed a promuovere nelle istituzioni scolastiche tutte del nostro Paese l'effettivo bilinguismo in

modo da garantire il tanto auspicato reale plurilinguismo. (4-01719)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

LUCIDI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

in data 6 marzo 2001 è stata varata dal Parlamento la legge n. 52 concernente il « Riconoscimento del Registro Nazionale Italiano dei Donatori di Midollo Osseo »;

a otto mesi di distanza non è ancora stato approvato il regolamento di attuazione che legittimi il Registro nazionale come previsto dall'articolo 8 della citata legge;

sono scaduti da quattro mesi i termini per l'emanazione del decreto che dovrebbe regolamentare l'attività delle associazioni dei donatori volontari con apposite convenzioni regionali;

sono scaduti anche i termini per l'istituzione, presso il Ministero, di una commissione consultiva;

la mancata operatività della legge n. 52 del 6 marzo 2001 crea gravi difficoltà su tutto il territorio nazionale, in particolare per i seguenti punti:

non è stata stipulata la prevista polizza di assicurazione contro gli infortuni che tuteli il candidato donatore in tutte le fasi di accertamento della compatibilità ed eleggibilità al trapianto, ed in occasione del prelievo del midollo presso una struttura accreditata. La polizza è attualmente sottoscritta da ADMO Federazione Italiana a favore di tutti gli iscritti al Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo;

non sono operative le disposizioni che prevedono come retribuite le assenze dal lavoro dei candidati donatori sia in occasione dei prelievi per la tipizzazione